

Relazione morale del Presidente del Centro Studi Valle Imagna, presentata all'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2024

Carissimi Soci e Amici del Centro Studi Valle Imagna,

benvenuti alla nostra Assemblea ordinaria annuale per l'esame e l'approvazione del bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2023.

Attraverso un sistema ordinato di flussi economici in entrata e in uscita si dipana l'attività dell'Associazione e, dall'esame d'insieme di tutti i conti, è possibile ricostruire le attività salienti che hanno caratterizzato il nostro operato. Nel fascicolo che vi abbiamo consegnato in apertura dell'incontro sono stati bene descritti sia lo stato patrimoniale che quello economico al 31.12.2023 del Centro Studi Valle Imagna, che saranno poi illustrati nel dettaglio dal dr. Riccardo Fidanzio, il nostro professionista di fiducia. Come vedrete, il bilancio e la relazione allegata sono stati redatti secondo lo schema ufficiale predisposto per gli Enti del Terzo Settore, poiché dal 2023 la nostra Associazione è iscritta nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore. È stato un passaggio importante.

Come è avvenuto negli anni precedenti, anche il 2023 è stato caratterizzato da una gestione parsimoniosa delle poche risorse economiche disponibili e dei servizi attivati in economia. Come sapete, abbiamo continuato a lavorare a progetto, ossia attuando solo quelle iniziative coperte da finanziamenti, anche se alcune spese fisse hanno eroso le scarse entrate derivanti da piccole elargizioni di varia natura di soci e amici. La spesa principale è stata quella riferita all'unica nostra dipendente, ossia la bibliotecaria e animatrice culturale, la quale ha operato su tre biblioteche. Infatti, oltre alla Biblioteca Carlo Locatelli di Valle Imagna e Costantino Locatelli presso la Bibliostera di Cà Berizzi, è stata aperta anche una terza biblioteca presso il Centro Legler di Brembate di Sopra, gestita in collaborazione con la Fondazione Legler per la Storia Economica e Sociale di Bergamo. Invitiamo i soci e gli amici del Centro Studi a visitarla, prendendo contatto con il nostro Direttore, Antonio Carminati, che tutti i giorni ormai presta servizio presso il Centro Legler. Potrete visitare i diversi fondi biblio-archivistici in allestimento (fondo Mariagrazia e Giorgio Locatelli, fondo Marco Todeschini, fondo Guido Calderoli, fondo Emigrazione, fondo Cesare Rota Nodari,...). Grazie a un primo finanziamento del Ministero della Cultura, nel 2023 è stato possibile avviare la catalogazione dei primi fondi librari.

La collaborazione con Fondazione Legler sta diventando sempre più consistente e molte nostre iniziative sono state costruite in sinergia, come è avvenuto per alcune pubblicazioni; inoltre diverse attività direzionali e di rappresentanza vengono ormai svolte presso i locali del Centro Legler. Tale collaborazione è destinata a diventare definitiva, se consideriamo che nei prossimi mesi, come abbiamo già anticipato da tempo, il Centro Studi Valle Imagna verrà accorpato alla Fondazione Legler e procederà ad operare come una sua unità operativa, mantenendo comunque visibili logo e sede. Del resto, come abbiamo già più volte considerato, il Centro Studi in valle ha esaurito la sua forte spinta propulsiva volontaristica iniziale, senza che all'orizzonte siano comparse altre forze e volontà, anche di natura istituzionale, disposte a portare avanti questa importante esperienza nel futuro. Questa Assemblea ordinaria per il bilancio potrebbe essere l'ultima, se consideriamo ormai prossimo l'ingresso in Fondazione Legler, nel 2024, che sarà comunque oggetto di una Assemblea straordinaria appositamente convocata.

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla pendenza di due vertenze, la principale con il Comune di Fuipliano, per la quale siamo ancora in attesa della decisione del Consiglio di Stato, la seconda con n architetto; come è noto, a seguito dell'improvvisa risoluzione del programma Berghemhaus, il citato professionista ha chiesto inaspettatamente il riconoscimento di alcune spese progettuali, giunte poi a transazione attraverso un compromesso extragiudiziale.

Inoltre, sempre nel 2023, sono stati iniziati i lavori di adeguamento del nuovo immobile acquistato nella corte della contrada Roncaglia, che va a riempire di nuovi significati e opportunità il programma di accoglienza nel caratteristico spazio rurale. I lavori saranno ultimati e rendicontati nel 2024 e i locali recuperati resi immediatamente disponibili.

Nonostante le evidenti difficoltà finanziarie e progettuali richiamate poc'anzi alla vostra attenzione, nel corso del 2023 sono state portate a conclusione alcune significative iniziative di ricerca, culminate nelle seguenti pubblicazioni:

1.
Donizetti e la sua Bergamo. Divagazioni donizettiane di un milanese bergamaschizzato
di Luigi Pilon (in coedizione con Fondazione Legler)
2.
I teatri minori di Bergamo nell'Ottocento di Luigi Pilon (in coedizione con Fondazione Legler)
3.
Andri e altri cinque racconti
di Giorgio Schena
4.
Pentole e campanili
di Irene Foresti
5.
Dall'immagine esoterica di Lorenzo il Magnifico a quella animalesca di Attila
di Alessandro Ubertazzi
6.
Polenta di Irene Foresti
7.
Una scuola per la valle di Angelo Invernici

Nel 2023 sono stati avviati altri lavori di ricerca, che saranno pubblicati nel 2024 e riguardano nello specifico:

1.
Valdimania de Lemenne. Dalle origini al XV secolo. 3 voll.
di Paolo Manzoni

2.
Il respiro della miniera di Giorgio Schena
3.
Dalla nascita alla morte di Antonio Carminati
4.
Il racconto della mia vita di Aldo Invernizzi
5.
Diario di Don Carlo Agazzi (titolo provvisorio) di Mario Fiorendi
6.
(Titolo da definire) di Emilio Moreschi
7.
Bergamini vacche e stracchini di Antonio Carminati (ristampa o edizione aggiornata)
8.
(Titolo da definire) Trascrizione e commento del *Chronicon* di Costa, a cura di Angelo Invernizzi
9.
Il racconto della mia vita di Aldo Invernizzi
10.
Bergamo nelle quattro stagioni, testo inedito dell'Abate Giovanni Battista Angelini, a cura di Angelo Invernizzi

Altre ricerche sono in attesa di valutazione, in vista di essere pubblicate, anche sotto l'aspetto della capacità finanziaria, come il pregevole studio della prof.ssa Alessandra Quattordio sulla storia dei gioielli di ferro antichi e moderni, lo studio e la raccolta del prof. Alessandro Ubertazzi sui compassi, la raccolta di dipinti di Angelo Franzini, lo studio sui fratelli Gentili, risorgimentali garibaldini di Serina,...

Le pubblicazioni edite nel 2023 hanno impegnato il Centro Studi in un'intensa attività convegnistica, che costituisce ancora il primo strumento di veicolazione delle ricerche e dei volumi correlati. Inoltre abbiamo collaborato con la Comunità Montana nella realizzazione di alcuni pannelli illustrativi delle attività economiche tradizionali che sono stati esposti lungo il percorso vita del torrente Imagna.

Una raccolta di fondi ci ha inoltre permesso di dotare la nostra sede di Sant'Omobono Terme di un pianoforte, grazie al quale sono stati organizzate due rassegne pianistiche. E' proseguita la collaborazione anche con la Bibliostera di Cà Berizzi e l'Antica Locanda Roncaglia, dove nel corso dell'esercizio 2023 sono state allestite diverse iniziative (cineforum estivo, presentazione di volumi,...). Altre collaborazioni con Comuni, Pro Loco e associazioni territoriali hanno caratterizzato lo svolgimento di diverse attività aggregative.

Per quanto concerne i nostri Archivi della Memoria e dell'Identità, la Regione Lombardia ci ha restituito digitalizzati un migliaio di nastri del fondo di video e

fonodocumenti, a garanzia della loro conservazione. Una copia di tale fondo è attualmente depositata presso l'Archivio del Mondo Popolare della Regione Lombardia. Sempre nel 2023 abbiamo acquisito due archivi importanti, dell'architetto Cesare Rota Nodari (costituito da dossier progettuali e opere varie d'arte) e del Centro di Psicobiofisica di Padova (concernente la biblioteca e l'archivio dell'ing. Marco Todeschini). Un altro fondo bibliografico è stato donato dalla famiglia del dr. Giancarlo Battilà.

La partecipazione al Festival del pastoralismo e alla Fiera dei Librai di Bergamo ci ha consentito di diffondere diverse pubblicazioni e di farci conoscere.

Sono state, quelle sopra citate, solo le principali attività messe in atto dal nostro Centro Studi, mentre nel dettaglio tutte le iniziative promosse le potete monitorare attraverso i canali social del sodalizio culturale, soprattutto le pagine Facebook del Centro Studi e del suo Direttore.

Mi avvio alla conclusione, non prima, però, di esprimere una sentita manifestazione di gratitudine nei confronti di tutte quelle persone che, anche da dietro le quinte, continuano a sostenere il nostro Centro Studi, soprattutto in questo momento di difficoltà.

Rivolgo un sentimento di riconoscenza a quanti accettano di collaborare con noi, ai diversi autori che ci hanno consegnato i loro studi, ai mecenati che rendono possibile di volta in volta le diverse pubblicazioni.

Un sentito ringraziamento va pure al nostro commercialista, Riccardo Fidanzio e allo Studio Monticelli e Associati di Ponte San Pietro.

Un particolare sentimento di gratitudine è rivolto altresì agli avv.ti Ettore Tacchini e Denis Campana per la preziosa assistenza.

Un ulteriore ringraziamento è rivolto agli amici del Consiglio Direttivo, con i quali, nel corso dei nostri regolari incontri mensili, abbiamo sostenuto iniziative e affrontato l'incalzare dei problemi gestionali.

Grazie.

Sant'Omobono Terme, 27 aprile 2024

Il Presidente
Giorgio Locatelli